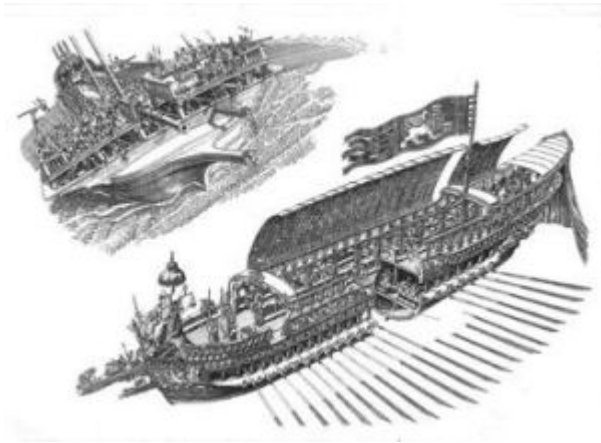


di A. Prelli



Oltre ai rematori, “scappoli” e soldati, una galea aveva un certo numero di marinai, o “compagni”. Un anonimo del ‘500 c’informa che al suo tempo Venezia imbarcava otto marinai per galea. egli ne proponeva almeno dodici, poiché quattro dovevano essere sempre in servizio, giorno e notte, disposti come segue: il primo al timone; il secondo agli ordini del “comito”; il terzo “alla veduta sopra l’alboro”; il quarto doveva camminare su e giù per la corsia.

Fin dal 1528, i marinai dovevano essere equipaggiati con corsaletto, elmo e archibugio da un’uncia di palla, il costo delle armi veniva loro trattenuto dalla paga. Dunque, anche i marinai dovevano combattere.

A. Prelli: sotto le bandiere di San Marco, ed. Itinera €. 29 nella foto galea e spaccato del Bucintoro.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)